



Politica industriale e struttura economica

Squilibrio-Equilibrio-Squilibrio

Roberto Romano

Cernobbio, 3 settembre 2022



Temi

Antefatto

Effetti

Implicazioni

Sfide europee

Inflazione e industria

Almeno avere un metodo

***Economia nazionale verso
Europa***

PNRR a favore di ...

Da scarabocchio a Picasso

Antefatto e relazione tra reddito e industria

- L'aumento del reddito cambia la percezione del benessere e dei bisogni, alimentando endogenamente nuove attività industriali...
- Se il sistema produttivo non è mai uguale nel tempo ...
- La natura e contenuto degli investimenti (nel tempo) devono cambiare



Effetti principali

Senza una industria competitiva e capace di **«anticipare la domanda»** (...)

- la dinamiche dei salari e della crescita sarebbero costrette dentro un sentiero angusto



Implicazioni di politica economica

1. Se il sistema economico è in grado di portare avanti con successo una redistribuzione settoriale dell'occupazione da settori in declino verso settori in espansione, le conseguenze del progresso tecnico sul reddito complessivo e sull'impiego del fattore lavoro saranno virtuose;
2. Non possiamo ragionare di «profitto naturale» perché essi non convergono e variano da settore a settore



Le grandi sfide europee



- 1) transizione verde;
- 2) transizione digitale;
- 3) crescita intelligente e sostenibile;
- 4) coesione sociale e territoriale;
- 5) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- 6) politiche per le nuove generazioni, infanzia e giovani.

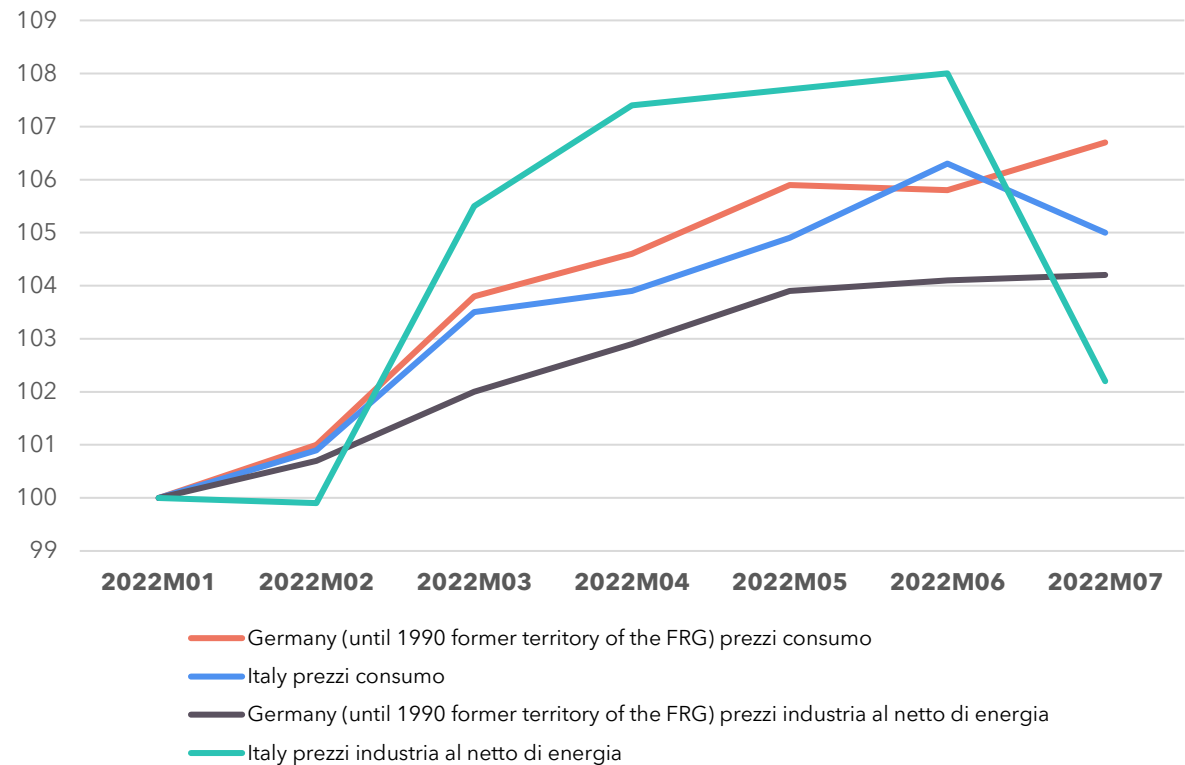
► **Le implicazioni tecno-economiche per i Paesi europei**

- 1) produttività e squilibri macroeconomici;
- 2) sistemi sanitari e di assistenza;
- 3) salvaguardia delle catene di valore chiave e delle infrastrutture critiche;
- 4) accesso alle materie prime critiche;
- 5) autonomia strategica, diversificazione e resilienza degli ecosistemi economici chiave;
- 6) miglioramento della connettività.

Inflazione e particolarità dell'Italia

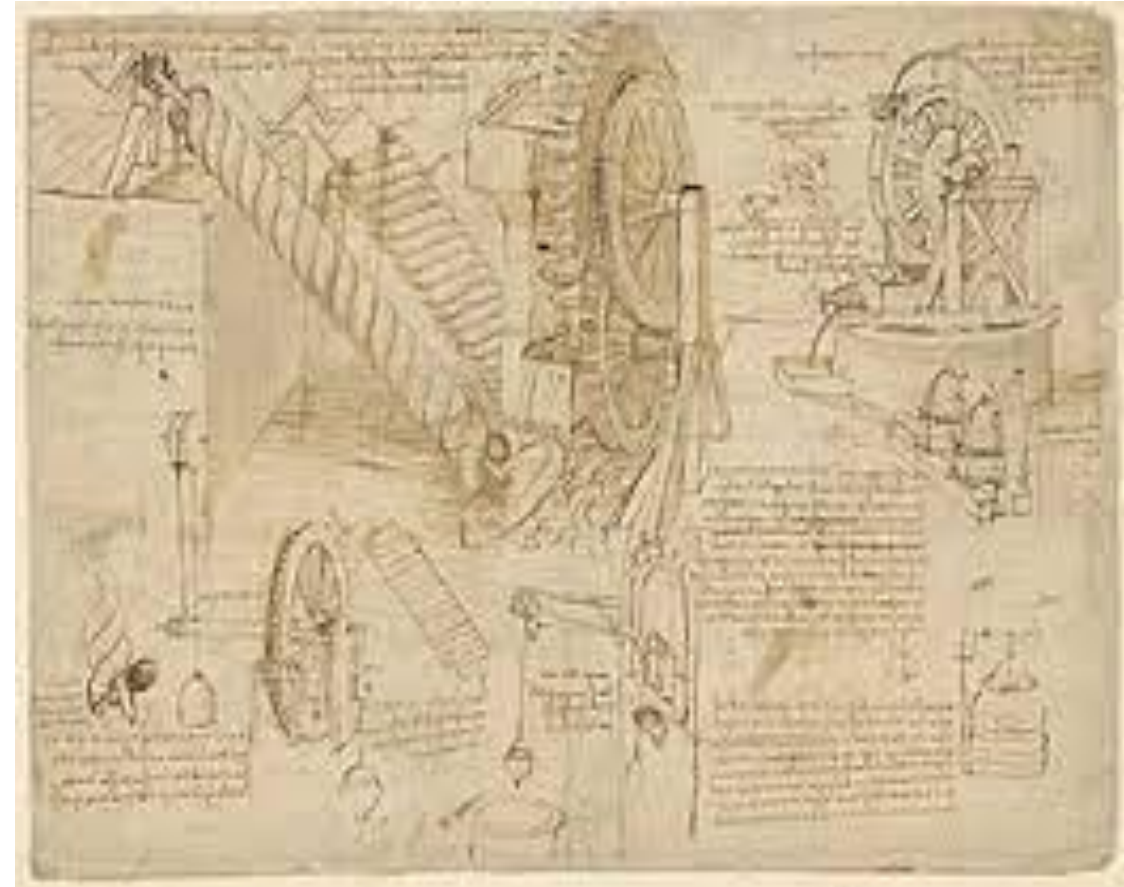
- L'inflazione dei beni industriali al netto dell'energia nazionale è sempre più alta dei prezzi al consumo, diversamente dalla Germania che sono sempre più bassi dei prezzi al consumo.
- È evidente che la particolare struttura economica dell'Italia (piccole imprese e distretti) sono un vincolo perché manifestano una certa diseconomia di scala che incorpora per definizione dei costi di produzione più alti.

Germania e Italia prezzi al consumo, beni industriali al netto di energia



Almeno un metodo e conoscenza dell'industria nazionale (Leonardo disegno)

- ▶ Una profonda conoscenza del tessuto economico e industriale del Paese.
- ▶ Se l'insieme delle attività economiche nazionale fosse omogeneo rispetto agli obiettivi e alle "performance" dei principali settori economici europei, la politica economica potrebbe ridursi a misure di accompagnamento della transizione via incentivi.
- ▶ Qualora si registrassero delle divergenze in termini di struttura e di performance sarebbe il caso di considerare delle politiche pubbliche di orientamento (orizzonte), così come interventi diretti quando si registrano dei gap abbastanza rilevanti.

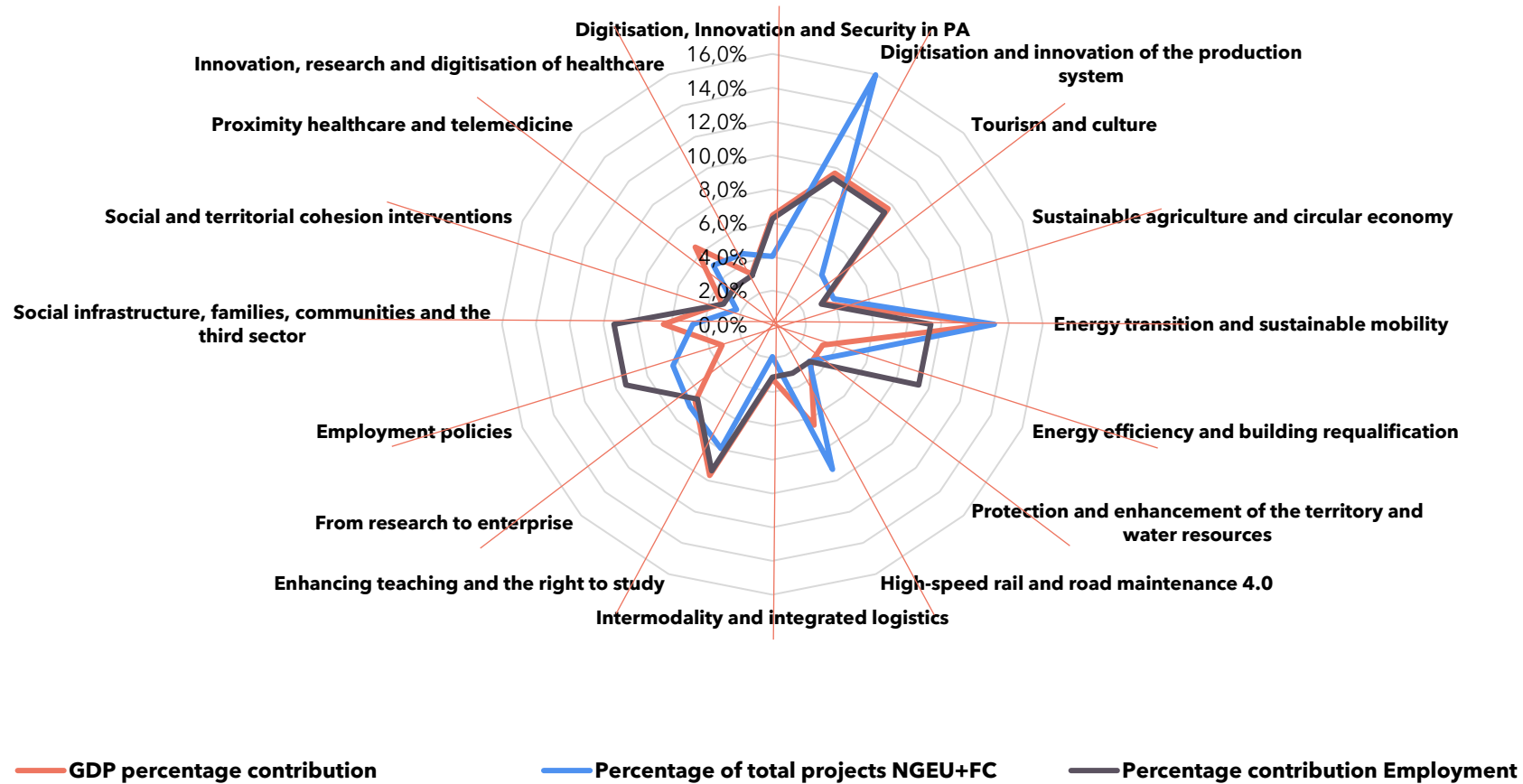


Industria nazionale verso Europa

Codice Nace	Definizione Nace	Differenza media tra Italia e media Francia-Spagna-Germania nel periodo 2002-2007					Differenza media tra Italia e media Francia-Spagna-Germania nel periodo 2013-2018				
		Δ intensità tecnologica (%)	Δ IFL (migliaia €)	Δ Valore Aggiunto (migliaia €)	Δ Produzione (migliaia €)	Δ Salario (€)	Δ intensità tecnologica (%)	Δ IFL (migliaia €)	Δ Valore Aggiunto (migliaia €)	Δ Produzione (migliaia €)	Δ Salario (€)
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	-1,68	0,329	1,06	-13,44	-411,84	-2,31	-4,51	-4,35	-28,53	-610,45
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	-4,97	56,191	111,19	130,07	-5999,20	-5,49	65,87	109,60	175,60	-4014,45
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	-19,62	0,003	-7,52	-1,09	-8171,92	-21,30	-1,65	-16,12	-26,15	-10706,25
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	-9,27	100,504	-20,50	15,63	-4746,72	-1,29	-51,99	-68,43	15,37	-9497,50
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	-0,53	-14,985	-22,43	-17,36	-4424,12	2,69	-12,51	-15,92	-23,83	-2970,86
F	COSTRUZIONI	-3,40	-1,273	0,15	21,56	-9028,91	-1,51	-1,89	-13,87	-10,15	-11526,83
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	-2,38	1,479	5,10	15,08	-7737,77	-1,13	-0,04	1,12	5,85	-8843,11
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	0,20	3,759	14,00	33,50	-1170,47	-0,82	1,20	13,24	24,07	-2144,22
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	-2,98	2,568	4,79	6,15	-2067,69	-1,34	-0,60	0,66	0,61	-3504,59
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2,09	3,161	3,24	23,89	-11966,05	-7,76	2,30	-8,05	-4,29	-14288,36
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	-2,97	-2,788	13,08	-7,85	-3504,66	0,48	-6,42	17,91	-17,15	-8368,56
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	0,10	166,868	499,37	513,97	-11457,72	-0,47	69,37	487,30	496,48	-14882,61
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	14,01	-0,238	4,75	0,28	-15165,52	7,37	-3,08	-3,33	-22,55	-20219,65
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	3,03	-4,456	-2,92	21,61	-3613,38	4,23	-3,98	-4,77	8,25	-3719,38
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	-4,34	5,902	16,15	26,95	4903,60	-1,71	3,10	22,05	31,52	4705,47
P	ISTRUZIONE	-19,38	-4,499	-4,44	-5,90	-3817,26	-22,30	-5,47	-7,40	-10,12	-5360,75
Q	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	5,99	0,421	7,03	17,84	-154,44	9,14	-1,71	4,21	18,86	-3425,86
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	15,02	-4,217	0,78	32,60	-3353,00	17,96	-3,34	0,81	42,92	-2772,70
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	-12,97	0,351	2,24	6,14	-7589,89	-12,32	-0,26	0,92	5,12	-7546,59
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	NA	0,000	-3,25	-3,25	-2575,94	NA	0,00	-2,58	-2,58	-3843,06
TOT	Totale - Tutte attività Nace	-2,72	-0,229	2,78	13,29	-5381,73	-2,97	-2,78	-2,06	2,95	-7650,11

PNRR e politica industriale a favore di ...

Figura 1, PERCENTAGE CONTRIBUTION TO THE PERIOD 2024-26 (MACGEM-IT)



Passare da uno scarabocchio a Picasso

(R. Romano e A. M. Variato, 21-08-2022, il manifesto)

Declinare gli strumenti e le attività pubbliche:

- efficienza nell'allocazione delle risorse tra pubblico e privato;
- sviluppo economico sostenibile sia nel breve che nel lungo periodo;
- stabilità del reddito nazionale;
- redistribuzione del reddito.

Delineare un duplice impegno per la finanza pubblica:

- intervento macroeconomico teso a condizionare l'allocazione delle risorse private;
- intervento microeconomico che assegni alla PA la capacità di realizzare beni e servizi tesi a qualificare gli investimenti privati.



Grazie per
l'attenzione

